

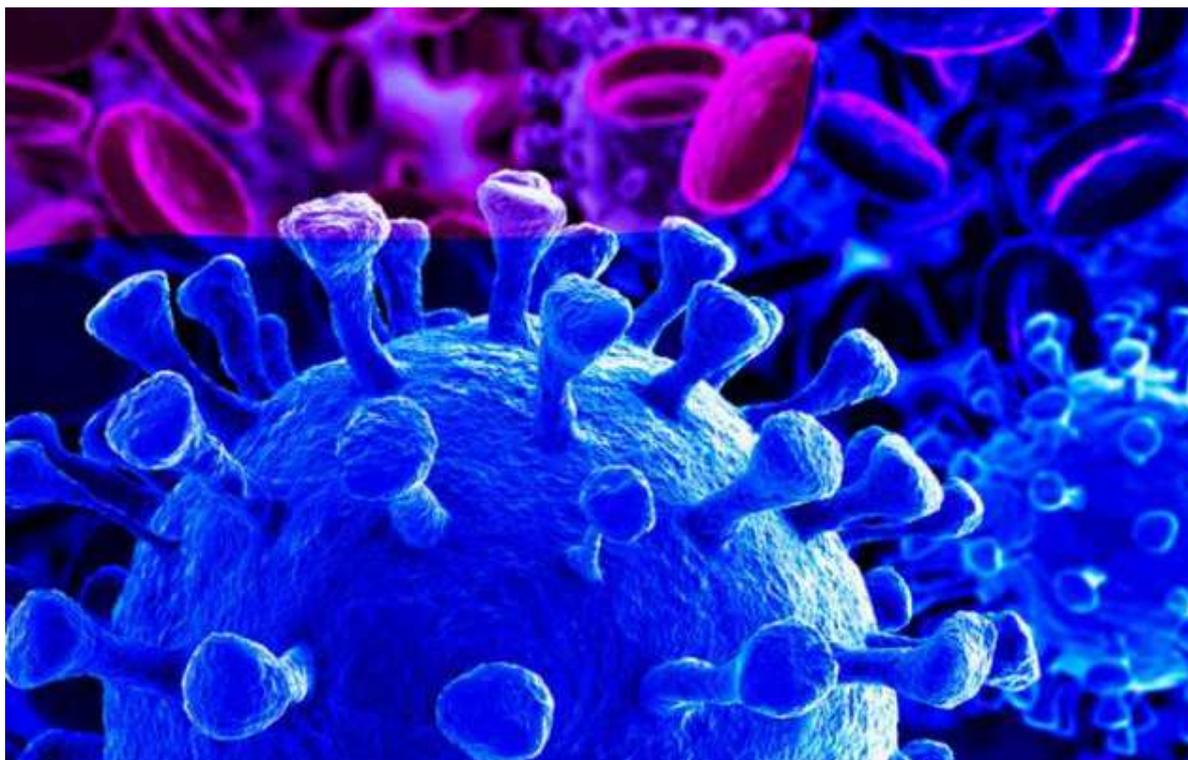


COMUNE DI ARCISATE

Via Roma, 2

21051 - ARCISATE

***PROTOCOLLO DI SICUREZZA
ANTICONTAGIO COVID 19***



Documento realizzato con la collaborazione di:



Rev. 00 – 18/04/2020

Il documento è composto da n. 19 pagine

SOMMARIO

Premessa	3
Attività	3
Riferimenti normativi	4
Identificazione dei macrogruppi di rischio	4
1) Informazione	4
2) Ingresso nei luoghi di lavoro	5
3) Ingresso di personale esterno	6
4) Pulizia e sanificazione	7
5) Precauzioni igienico sanitarie	7
6) Distanza interpersonale e dispositivi di protezione individuale	11
7) Gestione degli spazi comuni	12
8) Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work)	13
9) Gestione entrata ed uscita dei dipendenti	13
10) Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione	13
11) Gestione di una persona sintomatica	14
12) Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / RLS	14
13) Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.	14
Allegato I – Decalogo comportamenti da seguire	15
Allegato II – Domande frequenti ai tempi del COVID 19	16
Allegato III – Cosa fare in caso di dubbi	17
Allegato III – Misure di contenimento	18
ALLEGATO IV - Messa conoscenza della procedura alle parti interessate	19

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – Misure per il Comune di Arcisate.

Premessa

Il giorno 14 marzo 2020, è stato sottoscritto il *"Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"*.

Il documento, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Le misure indicate nel presente documento sono di supporto ai Datori di Lavoro del comune, per la corretta gestione del personale secondo il tipo di mansione lavorativa presenti nei vari plessi comunali, sull'utilizzo dei corretti DPI da consegnare ai lavoratori e sulle misure di tutela più adatte da attuare e rimangono validi fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, così come previsto dall'art. 87 del Decreto Legge del 7 marzo 2020 n. 18.

Attività

Il Comune di Arcisate, con ordinanza del sindaco n.28 del 2020, ha previsto la sospensione dell'attività amministrativa in presenza presso le rispettive sedi ed uffici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, nell'ambito di quelli previsti dalla L.146/1990 che si seguito si elencano:

- a) anagrafe, stato civile e servizio elettorale;
- b) igiene, sanità ed attività assistenziali;
- c) attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica;
- d) produzione e distribuzione di energia e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi;
- e) raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;
- f) trasporti;
- g) protezione civile;
- h) tutela ambientale;
- i) servizi informatici e di rete ICT;
- j) funzioni di stretto supporto amministrativo a consigli e giunte degli enti locali qualora non sia possibile adottare le misure previste dall'art. 73 del Decreto legge n. 18/2020 nonché delle Regioni e degli organismi collegiali di altre istituzioni;

k) eventuali ulteriori funzioni non specificamente individuate ai punti precedenti e strettamente correlate ai predetti servizi o ad altri servizi ritenuti strettamente essenziali, sulla base di espressa individuazione da parte delle singole amministrazioni e che non possono essere garantite mediante la modalità di lavoro agile.

l) Dette attività siano svolte con l'adozione da parte dei dipendenti di tutti gli ausili finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali;

m) I responsabili di settore, alla luce dei progetti di smart working attivati e dando precedenza alla fruizione delle ferie e di altri premessi, individueranno almeno un dipendente che a turno presenzi in ufficio alle attività indifferibili più sopra indicate;

n) I dipendenti in servizio continuo a timbrare le presenze con le consuete modalità, i debiti orari che si maturano in virtù del presente e dei precedenti provvedimenti saranno regolati con opportune disposizioni alla fine dell'emergenza sanitaria.

o) Se la temperatura corporea risulta superiore ai 37,5°C, non sono consentiti l'accesso e la permanenza nella sede dell'Ente. A questo fine, si specifica che la timbratura elettronica di rilevazione della presenza in servizio assume valore di autocertificazione

Riferimenti normativi

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6

Identificazione dei macrogruppi di rischio

Dalla suddivisione delle attività indifferibili è possibile identificare dei macrogruppi di rischio, identificabili come di seguito:

- Lavoro di back office senza contatto con pubblico
- Lavoro di front office
- Lavori sul territorio

1) Informazione

L'Amministrazione Comunale, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei luoghi di lavoro circa le disposizioni delle Autorità relativamente ai seguenti punti:

- Il decalogo del Ministero della Salute e ISS "Nuovo coronavirus – dieci comportamenti da seguire";

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- comunicando, nel caso di febbre e problemi respiratori, di non recarsi al pronto soccorso, ma di contattare il proprio medico o il numero unico di emergenza 112;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel comune e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Comune (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti sul luogo di lavoro;
- le norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici e spogliatoi, aree comuni ecc..

2) Ingresso nei luoghi di lavoro

- Secondo ordinanza regione Lombardia n. 528 del 11.04.2020 sottoporre il personale che svolge attività indifferibili o servizi essenziali nelle sedi delle Amministrazioni di cui alla presente ordinanza, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto nonché eventuali fornitori o cittadini, prima che acceda agli immobili, al controllo della temperatura corporea con le modalità individuate da ciascuna amministrazione (la rilevazione della temperatura non dovrà essere registrata, in ottemperanza alla normativa sulla privacy);*
- Sono stati posizionate apposite colonnina con igienizzate per mani agli ingressi del municipio per dipendenti ed utenti.
- Si favoriranno orari di ingresso/uscita scaglionati, od utilizzo della flessibilità, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (es. ingressi, spogliatoi, area caffè, locale.
- Si raccomanda di tenere la distanza tra i colleghi in entrata ed uscita e garantire la presenza di detergenti negli uffici;
- Il datore di lavoro, in merito alla corretta modalità di gestione degli ingressi per dipendenti e pubblico, nomina uno o più preposti responsabili al controllo della corretta modalità di applicazione del protocollo sulla misura della temperatura dei soggetti e sulla eventuale gestione di persone con temperatura superiore ai 37,5°C, al trattamento dei dati e a fornire le indicazioni necessarie, anche tramite sistema automatico di rilevazione della temperatura, con allarme ad una postazione PC, in caso di temperature anomale. *(A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);*

- Le figure nominate alla verifica dovranno, nel caso in cui la temperatura misurata fosse al di sopra dei 37,5°C, invitare il lavoratore/cittadino a non entrare all'interno dell'edificio, isolarlo momentaneamente e fornirgli di maschera. *(in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi)*

**La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente.*

A tal fine si suggerisce di:

- I. Rilevare la temperatura e non registrare dato di acquisto. E' possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso.*
- II. Fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali, con riferimento alla prevenzione da contagio COVID 19 e ai protocolli anti contagio.*
- III. Definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati.*
- IV. In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire al riservatezza e la dignità della persona.*

3) Ingresso di personale esterno

- L'accesso ai cittadini viene ridotto e volto ad evitare assembramenti all'interno dei luoghi di lavoro.
- Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'Amministrazione, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto "ingresso nei luoghi di lavoro".
- Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei luoghi di lavoro del Comune.
- Per l'accesso di fornitori esterni dovranno suonare e lasciare i pacchi all'ingresso, senza avvicinarsi la personale dipendente.
- Il Datore di Lavoro informa le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo ed hanno accesso ai luoghi di lavoro, su quali siano le procedure applicate per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro, le modalità di accesso e i comportamenti da adottare.
- I corrieri non possono entrare nell'edificio ma devono rimanere all'aperto, devono suonare, attendendo l'arrivo del personale, devono mantenere la distanza di almeno un metro e dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolla.

4) Pulizia e sanificazione

Il comune ha provveduto ad assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, in particolare:

- Ha affidato la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro a Ditta specializzata.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della Circolare n.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.
- A seguito delle indicazioni del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sono state messe a disposizione dei dipendenti appositi prodotti e carta per la pulizia e la sanificazione giornaliera di tastiere, schermi touch, mouse, telefoni, oltre alle pulizie di igienizzazione giornaliere delle postazioni di lavoro ecc. da parte della ditta delle pulizie.
- Per l'utilizzo comune a più operatori di mezzi (automezzi, attrezzature, ecc.), è prevista pulizia con idonei prodotti fra un utilizzo e l'altro da parte dei dipendenti.
- Viene disposta l'areazione dei mezzi chiusi fra un turno e quello successivo.

La pulizia e la sanificazione avviene mediante utilizzo di prodotti a base di ipoclorito di Sodio 0,1% o prodotti disinfettanti.

5) Precauzioni igienico sanitarie

Il datore di lavoro ha verificato che le persone presenti in Comune, adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Il comune ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani adottando le seguenti azioni:

- Colonnine con igienizzante per mani agli ingressi del municipio per dipendenti ed utenti,
- Per il rilevamento della temperatura, è stato fornito un lettore laser alla Polizia Locale, saranno posati nei due accessi del municipio bodyscanner, per biblioteca verrà consegnato termometro laser, e per asilo nido un bodyscanner.
- Tutti i bagni sono stati dotati di idonei detergenti per le mani ed affisso il decalogo del Ministero della Salute per un corretto lavaggio delle mani, oltre ad appositi apparecchi per l'asciugatura e distributori di carta mani.
- Sono stati messi a disposizione degli uffici rotoli di carta e dispenser di disinfettante per mani, con le indicazioni per un corretto utilizzo.
- E' stata notificata la consegna di mascherina lavabili, con le indicazioni per il riutilizzo, oltre a guanti in nitrile. Sono state consegnate scatole di mascherine chirurgiche ai responsabili, in ragione al numero dei collaboratori. Rimangono a disposizione presso l'ufficio Segreteria guanti monouso, in attesa della fornitura di scatole di guanti da consegnare ai responsabili per i colleghi della propria area.
- Sono stati posizionati schermi in plexiglass, dove non sia possibile utilizzare il vetro di protezione dei front-office.

Si comunica che, in caso di mancanza di prodotti e materiale, di rivolgersi al proprio Responsabile di Servizio, per fare richiesta al Responsabile del Servizio Manutenzione che provvederà all'acquisto del materiale necessario.

A tutto il personale dell'amministrazione comunale, si raccomanda di seguire le disposizioni e i consigli impartiti dal Ministero della Salute:



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

Sono inoltre divulgati ed affissi presso i bagni, opuscoli informativi per la prevenzione delle infezioni con il corretto lavaggio delle mani:

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it


Ministero della Salute

**Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani**



con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi





6) Distanza interpersonale e dispositivi di protezione individuale

Al fine di limitare i contatti tra le persone, nonché evitare aggregazioni, assembramenti ed affollamenti dei luoghi di lavoro o di pertinenza, il Comune:

- Ha predisposto una verifica degli spazi.
- Ha realizzato, dove possibile, una separazione fisica fra lavoratori e pubblico.

A seguito dell'emergenza COVID-19 sono stati rivisitati e rivalutati gli ambienti di lavoro e:

- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Sono state fornite ai lavoratori indicazioni in merito all'importanza di garantire un costante ed adeguato ricambio d'aria.
- I responsabili di area sono stati formati ed incaricati di sorvegliare il rispetto delle norme igieniche di comportamento dei lavoratori.

L'adozione delle misure di igiene e dei DPI indicati nel protocollo, è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per i seguenti motivi:

- Le mascherine sono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'organizzazione mondiale della sanità.
- L'organizzazione, se necessario, può procedere alla preparazione del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS. (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

A seconda delle attività svolte dai lavoratori e sulla base dei macrogruppi individuati, si riportano i DPI ritenuti necessari al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori durante la loro attività.

N.B. - Si ricorda che l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 528 del 11/04/2020, stabilisce che "ogniquale volta ci si rechi fuori dall'abitazione, vanno adottate tutte le misure precauzionali consentite e adeguate a proteggere sé stesso e gli altri dal contagio, utilizzando la mascherina o, in subordine, qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca, contestualmente ad una puntuale disinfezione delle mani".

- **Lavoro di back office senza contatto con pubblico:**
 - Mascherina di protezione delle vie aeree, di tipo chirurgica o similare;
 - Mantenimento della distanza di almeno 1 metro dagli altri dipendenti.
- **Lavoro di front office:**
 - Mascherina di protezione delle vie aeree di tipo chirurgica o similare;
 - Guanti in nitrile/polivinile monouso (EN 374-2);
 - Dotazione distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%;
 - Mantenimento della distanza di almeno 1 metro dagli altri dipendenti.

- **Lavori sul territorio:**
 - Mascherina di protezione delle vie aeree di tipo chirurgica o similare;
 - Guanti in nitrile/polivinile monouso (EN 374-2);
 - Dotazione distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%
 - Mantenimento della distanza di almeno 1 metro dagli altri dipendenti.
- **Addetto al controllo della temperatura**
 - Mascherina di protezione delle vie aeree di tipo chirurgica o similare;
 - Facciale filtrante con protezione FFP2 senza valvola (EN 149) ;
 - Guanti in nitrile/polivinile monouso (EN 374-2);
 - Visiera di protezione
 - Dotazione distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%
 - Mantenimento della distanza di almeno 1 metro dagli altri dipendenti.

N.B. I D.P.I. esausti dovranno essere smaltiti giornalmente in contenitori e confezionati in doppio sacchetto ben chiuso, da parte della ditta delle pulizie.

7) Gestione degli spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni, comprese la zona caffè, refettorio, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

In particolare, l'organizzazione ha previsto ed attuato attività/operazioni volte a regolamentare gli accessi agli spazi destinati a:

- Front office ai cittadini mediante postazioni debitamente munite di protezioni, e solamente previo appuntamento, al fine di evitare affollamenti.
- A distanziare gli utenti con apposita cartellonistica e segnaletica sul pavimento, oltre ad avere distanziato o reso non usufruibile le sedie delle sale d'attesa.
- Stante lo spazio a disposizione, l'area break è usufruibile da max due operatori per volta, e previa procedura di sanificazione od utilizzo di guanti per il distributore automatico.
- Locali adibiti a spogliatoio, usufruibile da un solo operatore per volta e previa procedura di sanificazione dei punti di contatto.
- La regolamentazione della fruizione degli spazi, attraverso il contingentamento degli accessi al Comune.

Le azioni sopra descritte sono state riportate in parte nell'allegato volantino.

8) Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work)

In riferimento al DPCM 11 Marzo 2020, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, il Comune, favorendo le intese con le rappresentanze sindacali:

- Ha disposto la chiusura di tutti gli uffici non essenziali e non di pubblica utilità, favorendo lo smart working.
- Ha previsto un piano di turnazione per i dipendenti che debbono comunque prestare attività lavorativa presso la sede comunale con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti.
- Ha utilizzato lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza.
- Ha utilizzato in via prioritaria, gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione.
- Ha utilizzato periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.
- Ha sospeso ed annullando tutte le trasferte/viaggi/sopralluoghi di lavoro anche se già concordate o organizzate.

9) Gestione entrata ed uscita dei dipendenti

Il comune ha favorito lo smart working in modo tale da evitare il più possibile i contatti nelle zone comuni, oltre ad avere già degli orari differenti di alcuni uffici;

Ha verificato che il locale con la porta di entrata e di uscita dei dipendenti, garantisce spazi e la visibilità, tali da evitare il contatto.

10) Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

- Gli spostamenti all'interno del sito devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.
- Non sono consentite le riunioni in presenza, laddove fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, sono garantiti il distanziamento sociale e un'adeguata pulizia ed areazione dei lavali.
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione comunale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.
- Gli ascensori devono essere utilizzati da una persona per volta.

11) Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il Comune collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

12) Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / RLS

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo*, allegato al presente protocollo).
- Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, RSPP e RLS.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

13) Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.

È costituito in Amministrazione un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Il comitato è composto da:

1. Datore di Lavoro: Arch. Marinotto Massimo
2. RLS: Scimone Sergio
3. Responsabili di servizio:
- 4.

Allegato I – Decalogo comportamenti da seguire

#CORONAVIRUS

Dieci regole da seguire:

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 Contatta il numero 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Allegato II – Domande frequenti ai tempi del COVID 19

DOMANDE FREQUENTI

AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

• POSSO USCIRE DI CASA?

Bisogna stare a casa. Si può uscire solo per andare al lavoro, per cose davvero necessarie come fare la spesa per mangiare o per motivi di salute.

• POSSO INCONTRARE ALTRE PERSONE?

Sì, per motivi di lavoro, salute o per necessità, mantenendo la distanza di almeno 1 metro.

• COSA DEVO FARE SE NON STO BENE?

Chi ha tosse e febbre maggiore di 37,5°C deve rimanere a casa, limitare al massimo i contatti con gli altri e telefonare al medico curante. Non andare al pronto soccorso.

• COME MI COMPORTO SE SONO IN QUARANTENA O AFFETTO DAL CORONAVIRUS?

È assolutamente vietato muoversi da casa. In caso di necessità, rivolgersi alle autorità sanitarie.

• POSSO ANDARE DA AMICI O PARENTI?

È vietato formare gruppi in luoghi aperti o chiusi. Se si deve andare da amici o parenti per fornire loro assistenza, si deve usare la massima precauzione, sapendo che si rischia il contagio, per noi e per loro. Si deve quindi mantenere almeno 1 metro di distanza dagli altri.

• POSSO PORTARE IL CANE IN GIRO?

Sì, nelle vicinanze della propria abitazione e per il tempo strettamente necessario.

• POSSO ANDARE A TEATRO, AL MUSEO O AL CINEMA?

No, manifestazioni, eventi e spettacoli sono sospesi.

• POSSO FARE SPORT O ANDARE A VEDERE UNA PARTITA?

No, le attività sportive sono sospese e saranno chiuse palestre, piscine e centri sportivi. È consentito svolgere attività motorie all'aperto mantenendo molto la distanza dalle altre persone ed evitando assolutamente attività sportive in gruppo.

• POSSO ANDARE A MESSA?

No, le funzioni religiose sono sospese. I luoghi di culto sono aperti, purché si mantenga la distanza di un metro.

• IL MIO DATORE DI LAVORO MI PUÒ CHIEDERE DI ANDARE IN UFFICIO?

È raccomandato di promuovere il lavoro da casa e periodi di congedo e ferie.

• POSSO PORTARE MIO FIGLIO A SCUOLA? POSSO ANDARE ALL'UNIVERSITÀ?

No, sono chiuse scuole e università. Si possono svolgere lezioni a distanza, tenendo conto delle esigenze degli studenti con disabilità.

• SONO UN MEDICO SPECIALIZZANDO, ANCHE I MIEI CORSI SONO SOSPESI?

No, non sono sospesi i corsi per i medici specializzandi, di formazione specifica in medicina generale e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie.

• I LOCALI SONO APERTI?

Bar, pub e ristoranti possono restare aperti tutti i giorni, dalle 6 alle 18. In tutti i locali sono vietate le attività di intrattenimento o ludiche, come la musica dal vivo.

• E I NEGOZI?

I negozi sono aperti. Va evitato lo shopping. Si entra nei negozi per acquistare i beni necessari e si torna a casa.

• E LE FARMACIE?

Le farmacie sono aperte.

• E I CENTRI COMMERCIALI? I GRANDI SUPERMERCATI?

Nei giorni festivi e prefestivi, sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita e i negozi presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati.

• MA NON RISCHIO IL CONTAGIO?

In tutti i luoghi va garantita la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, pena la sospensione dell'attività.

• COSA RISCHIO SE NON RISPETTO QUESTE INDICAZIONI?

Commetti un reato e rischi l'arresto fino a tre mesi o un'ammenda fino a 206 euro, salvo che il fatto costituisca un reato più grave.

Allegato III – Cosa fare in caso di dubbi

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020



salute.gov.it/nuovocoronavirus

Allegato III – Misure di contenimento

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus			
	<p>E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus.</p>		
<p>Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:</p>			
	<p>Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.</p>		<p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.</p>
<p>E' vietato l'accesso in azienda ma è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Dovrà immediatamente chiamare il:</p>			
			
<p>Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.</p>			
<p>Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:</p>			
	<p>Lavare frequentemente le mani. Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Pulire le superfici con soluzioni detergenti.</p>		<p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci. Non toccarsi occhi e bocca con le mani</p>
	<p>Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.</p>		<p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Ogni qual colta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.</p>

